

Nota 22 ottobre 2008

Prot. n. AOODGSPSI 1187

Oggetto: Nomine supplenti a tempo determinato – chiarimenti operativi

La presente informativa riguarda alcune modalità operative su cui si desidera richiamare l'attenzione.

Al riguardo si comunica che le predette compensazioni verranno operate nel bilancio del prossimo esercizio finanziario.

Trasmissione al MEF

Dai monitoraggi effettuati risulta che a tutt'oggi c'è un consistente numero di contratti convalidati dal Dirigente Scolastico ma non ancora trasmessi al MEF. Si ricorda che, dopo l'operazione di convalida effettuata dal dirigente, la segreteria scolastica deve trasmettere il contratto mediante l'apposita funzione SIDI; in assenza di quest'ultima operazione, il contratto non viene recepito dal Sistema Informativo del Tesoro (SPT), con conseguenti ritardi nel pagamento dello stipendio al supplente. Si ricorda che tramite la funzione "Interrogare stato di avanzamento trasmissioni" la segreteria può visualizzare l'elenco dei contratti di pertinenza e individuare quelli da trasmettere (sono quelli nello stato "validato").

Con la funzione "Trasmettere contratto" la segreteria effettua una duplice operazione: invia il contratto alla Ragioneria Territoriale dello Stato e alle Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze, tramite Protocollo Informatico; invia il contratto a SPT, tramite SIDI.

L'invio a SPT avviene, anche quest'anno, "per blocchi": generalmente il SIDI elabora i contratti il pomeriggio dei giorni 5 e 18 di ogni mese.

Il Protocollo Informatico invece generalmente invia il contratto in tempo reale; tuttavia, durante i mesi di settembre e ottobre l'elevato numero di operazioni ha rallentato notevolmente la protocollazione, e per molti contratti questa può essere differita anche di 10 giorni. Questo inconveniente, per il quale il Gestore del Protocollo Informatico sta predisponendo una soluzione, non inibisce la trasmissione ai fini del pagamento, ma può creare un disagio nel momento in cui la scuola ha bisogno di modificare il contratto o di comunicarne la cessazione; non è consentito infatti modificare il contratto non ancora protocollato. Anche in questo caso, si consiglia di verificare lo stato di avanzamento dei contratti di propria competenza, tramite l'apposita funzione: fin quando lo stato del contratto è "in attesa di consegna" o "trasmesso", questo non può essere rettificato; l'avvenuta protocollazione è segnalata dallo stato "ricevuto" nel campo "stato contratto rispetto a RTS".

Contratti Art.40

La procedura per l'attivazione dei pagamenti relativa a questa tipologia di contratti non è variata rispetto ai precedenti anni scolastici. La trasmissione di tali contratti non produce effetti economici se non dopo l'invio, alla fine di ciascun mese, del "certificato di prestatto servizio" prodotto dal SIDI e trasmesso automaticamente al MEF. Quindi la segreteria scolastica ha l'onere di comunicare tempestivamente la data di fine contratto. Tale comunicazione è inibita dal SIDI nel periodo intercorrente tra la trasmissione del contratto e la risposta di SPT (normalmente per un periodo di 10 giorni). Pertanto se la scuola deve chiudere il contratto per "trasformare" l'art. 40 in supplenza annuale o fino al termine (perché l'interessato è stato individuato quale avente diritto), deve attendere la risposta di SPT sul contratto per comunicare la cessazione tramite SIDI, allo scopo di evitare l'interruzione del pagamento. Solo ed esclusivamente nei casi in cui sia necessario evitare indebiti pagamenti, a causa di eventi imprevisti o comunicazione di cessazione non tempestiva, la scuola deve inviare urgentemente tale cessazione di contratto, anche via fax, alla DTEF. Successivamente la scuola dovrà acquisire l'informazione a SIDI, appena è consentito (quando cioè è pervenuta la "risposta" da SPT).

Contratti successivi (Attribuzione ore aggiuntive)

Per tale tipologia di contratti sono in corso di realizzazione le funzioni atte a consentirne l'acquisizione a Sistema.

Firmato
Dr.ssa Alina De Santis